



BOLLETTINO PARROCCHIALE BASILIANO

ANNO XLV - N. 1

c.p. 33031 - Telefono 87.19

Febbraio 1972

CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Da lungo tempo ormai la stampa cattolica, quotidiana e soprattutto settimanale riporta fedelmente le notizie e le discussioni relative al Congresso Eucaristico Nazionale di Udine. E' doveroso allora iniziare un sereno e cordiale dialogo anche sui periodici parrocchiali, espressione genuina, perchè di « base », delle esigenze e dei problemi delle varie comunità locali. Anzi, parlare del Congresso sui bollettini parrocchiali acquista un significato ancora più pieno, se si pensa che la grande assise eucaristica verterà proprio sul tema della comunità locale che si ritrova attorno alla mensa del Padre. Come dunque non

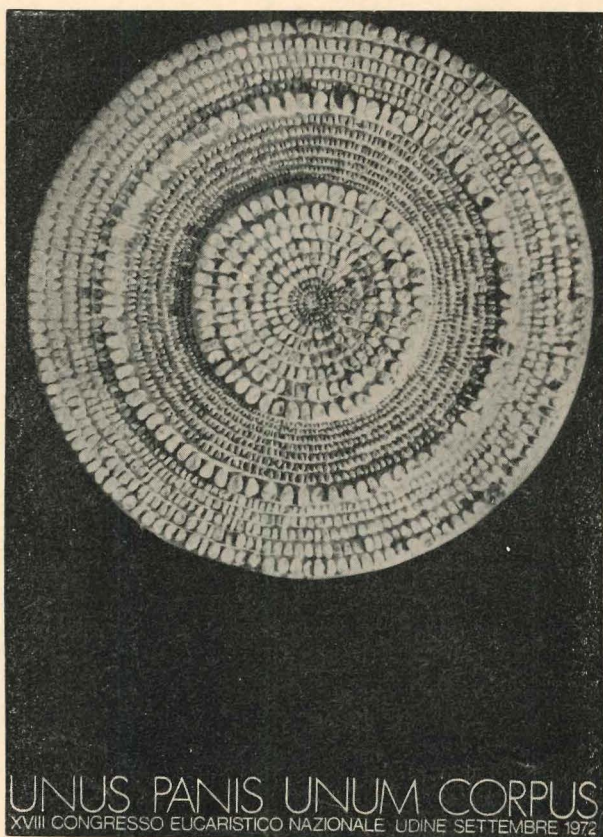
fare partecipi di questo rinnovamento tutte le parrocchie, tutte le piccole tessere che contribuiscono a formare il volto della comunità diocesana?

Parliamo dunque del Congresso, ma tenendo presente che esso non è argomento di discussione accademica, magari per le conferenze di AC o per dibattiti in Consiglio pastorale. Il Congresso è un avvenimento che ci impegna tutti: certamente, se ne udrà parlare, se ne leggerà ancora per molto tempo, ma esso rimane essenzialmente un avvenimento da realizzarsi, da costruirsi giorno per giorno, cominciando ora, da ciascuna piccola chiesa.

Che significa che il Congresso comincia fin d'ora in ogni parrocchia?

Diamo uno sguardo alle nostre comunità: il più delle volte esse ci appaiono slegate, indifferenti ai problemi della chiesa e del mondo, riunite in modo quasi sempre occasionale per la messa domenicale e per qualche rara funzione liturgica. Come chiamarle allora « comunità »? Esse, veramente, sembrano raccogliere non dei fedeli di Cristo, che si conoscono, si comprendono, si stimano, agiscono e testimoniano la fede sapendo di formare una grande famiglia: ma paiono delle improvvisate riunioni di grandi e piccoli la cui maggiore, se non unica preoccupazione, è quella di sbrigare alla svelta il precetto festivo.

Per il resto, solo pochi volenterosi, il più delle volte i « soliti » volenterosi, si raccolgono attorno al parroco per discutere, progettare, decidere con lui le varie fasi, gli importantissimi momenti della vita di una parrocchia. Perchè una parrocchia vive: come una famiglia, che si rallegra della nascita di un figlio, o che si dà da fare per l'arrivo di un ospite, o che si rianima per celebrare una festa, così la parrocchia si esprime nelle celebrazioni liturgiche che sono i modi per esprimere la gioia di un nuovo cristiano accolto tra noi con il battesimo, la festa del patrono, la celebrazione di un matrimonio. E come la famiglia si ritrova unita per consumare il pasto, approfittando di quell'occasione in cui tutti siedono allo stesso tavolo per scambiare impressioni, pensieri, discutere problemi, dividere preoccupazioni, così la comunità dei fedeli si ritrova nella Messa festiva, per esprimere tutta assieme il suo rin-



**Il tema del prossimo
Congresso Eucaristico Naz.
di Udine**

**« Eucaristia e Comunità »
è sintetizzato dal simbolo**

qui a fianco

che s'ispira alle parole

di S. Paolo

nella prima lettera ai Corinti:

**« Pur essendo molti,
formiamo un solo corpo:
tutti infatti partecipiamo
dello stesso pane ».**

UNUS PANIS UNUM CORPUS
XVIII CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE UDINE SETTEMBRE 1972

(Continua a pagina 2)

Congresso Eucaristico Nazionale

(Continua da pagina 1)

graziamiento al Signore, per levare assieme preghiere, voti, ricordi, per spezzare assieme e condividere quel pane di vita che è il Corpo di Cristo. Così, come una famiglia, vive la parrocchia.

O meglio, così dovrebbe vivere. E proprio perchè prenda l'avvio, dopo le prospettive di rinnovamento aperte dal Concilio Vaticano II, un vasto movimento che porti a fare davvero delle nostre parrocchie delle autentiche comunità di persone che si amano, per questo è stato indetto il Congresso eucaristico.

I fedeli della diocesi, interpellati a suo tempo, hanno risposto di sì: hanno accettato di celebrare il Congresso, e cioè non una manifestazione fatta di conferenze, messe e magari cortei e sfilate, ma un modo di vivere da ora la propria fede.

E' per mantenere una parola data, per dare un senso alla nostra fede quale richiede un mondo diverso e bisognoso di pace, di giustizia, di libertà, ma soprattutto di una parola che non si sbricioli come pietra, una « parola di vita eterna », è per tutto questo che Udine opera per il Congresso Eucaristico. Ecco allora che esso non è un « affare di preti », una delle solite iniziative che partono da Udine: è un invito, un impegno alla conversione. E partendo proprio dalla dimensione della parrocchia, delle piccole comunità. Dove due o più sono riuniti nel nome del Signore, lì c'è il Signore; è su questa parola che « non passerà », che si fonda la certezza del nostro lavoro. Che si fonda l'impegno a ricostruire la Chiesa di Cristo in questo Friuli, antico ma ricco di fede.

Alfonso Zardi



I sessantenni della parrocchia si sono riuniti il 21 agosto per una S. Messa di ringraziamento che è stata celebrata da cecetaneo Don Giacomo Fabris. In occasione delle feste natalizie hanno donato alla chiesa, con gesto gentile, una nuova tovaglia per altare e una casula (pianeta) bianca.

Le foto sono della Ditta Rino Mattiussi

COMUNICATI PARROCCHIALI

L'animatico

L'animatico del PARROCO può essere versato in qualunque giorno dell'anno; quello del SAGRESTANO sarà raccolto dall'interessato in settembre.

Benedizione delle famiglie

La Vita Cattolica dell'8 gennaio raccomanda che la benedizione delle famiglie sia fatta con calma. L'esperienza consiglia che tale benedizione sia fatta nel tardo pomeriggio per avere un maggior numero di presenze. E' possibile tutto questo in una parrocchia di oltre mille anime con due benedizioni all'anno (Natale e Pasqua)? Si aggiunga che le due be-

nedizioni sono tra loro distanziate da due mesi. Sarebbe più proficua una sola benedizione come si fa in altre parrocchie? E' una domanda che sottoponiamo alla riflessione dei parrocchiani.

Matrimoni

I matrimoni fatti nel pomeriggio non sono consigliabili. Nell'ipotesi che ci fosse anche un funerale, sarebbe spiacevole suonare le campane a morto mentre gli sposi escono di chiesa sotto la tradizionale pioggia di riso.

Rosario per i defunti

Per iniziativa del comitato parrocchiale per il congresso eucaristico il giorno in cui la campana annuncia la morte di un compaesano tuttora residente in Basiliano, sarà recitato il rosario per il defunto in chiesa nell'ora delle funzioni serali.

Solenne adorazione annuale

(QUARANT'ORE)

VENERDI' 24 E SABATO 25 MARZO

Ore 15.— Donne.

» 16.— Alunni e alunne delle elementari.

» 16.30 Alunni e alunne delle Medie e delle superiori.

» 17.— Uomini e giovani.

» 18.— Terziarie francescane.

» 19.— Libera.

» 19.30 Messa, discorso, comunione.

N.B. - Venerdì e sabato dalle 15 in poi ci saranno dei confessori forestieri.

DOMENICA 26 MARZO

Ore 13.30 Uomini e giovani.

» 14.30 Fanciulli e studenti.

» 15.— Donne dei borghi Stazione e Variano.

» 16.— Donne dei borghi Maggiore e Vissandone.

» 17.— Terziarie francescane.

» 18.— Messa e benedizione eucaristica.



Il piccolo Ermis De Paoli sempre puntuale alla messa del mattino.

Attività giovanile

Alla fine di settembre un gruppo di giovani e di ragazze sotto la guida di Sandro Fontanelli passa di casa in casa per la raccolta di ferro, stracci e carta con un entusiasmo davvero encomiabile. Il ricavato sarà devoluto ad una missione cattolica del Burundi. Quando i giovani si muovono verso opere benefiche meritano incondizionata ammirazione e unanime consenso.

* * *

Nasce a Basiliano il comitato parrocchiale per il congresso eucaristico. La prima risposta viene dai giovani che decidono di cantare il Missus durante la novena di Natale e si offrono di leggere alla Messa festiva le letture bibliche. I giovani sono stati i grandi protagonisti della Messa di mezzanotte, sia nell'esecuzione dei canti nuovi come nelle letture. Ammirata pure l'ottima riuscita della Messa delle 10,30 da parte della cantoria.



Il 18 dicembre si danno convegno i cinquantenni. Alla Messa di ringraziamento il parroco rivolge ai presenti parole di lode e di augurio. La foto scattata dinanzi alla chiesa sarà gelosamente conservata come caro ricordo del traguardo raggiunto in mezzo secolo di vita.

Riscaldamento della chiesa

Alla fine di novembre il riscaldamento della chiesa ad aria calda era ultimato. L'opera muraria è stata eseguita dalla impresa di Del Giudice Giancarlo; l'impianto è stato affidato dalla fabbrica alla CEISA che vanta una lunga esperienza in questo campo. L'opera è costata 3.276.215. La popolazione non ha mancato di esprimere il suo consenso non solo a parola ma anche con generosità di offerte.

Al M.R.
Don Primo Sabbadini
Parroco di
BASILIANO

Si rende noto che l'antica torre campanaria adiacente la chiesa parrocchiale, cioè il campanile della vecchia chiesa, deve ritenersi soggetto alle disposizioni della legge 1-6-1939, n. 1089 sulla tutela dei monumenti e delle opere d'arte.

Pertanto non può essere acconsentita alcuna opera che ne manometta il suo attuale stato e la sua conservazione.

IL SOPRINTENDENTE
(Benedetto Civiletti)

AL M.R.
Don Primo Sabbadini
Parroco di
BASILIANO

Esaminata l'istanza presentata relativa all'oggetto; presa visione della documentazione ad essa allegata; effettuato apposito sopralluogo al sacro edificio segnato in oggetto; constatato che il medesimo, congiuntamente all'antica torre campanaria rivestono interesse storico ed artistico, si comunica che questa Soprintendenza non ritiene di autorizzare la demolizione delle opere di cui trattasi.

IL SOPRINTENDENTE
(G. Prossi Gabrielli)



L'8 dicembre, festa dell'Immacolata, è stata la volta dei cinquantacinquenni. Dopo aver assistito alla Messa hanno consumato insieme il pranzo durante il quale hanno rievocato i mai dimenticati ricordi del passato. I cinquantacinquenni hanno voluto celebrare tale ricorrenza con una offerta alla chiesa e all'asilo.

Documentazione

tra la Soprintendenza e la Parrocchia (anni 1961 e 1962)

Ringraziamento

Il parroco ringrazia per i saluti avuti da:

Pellegrini dal santuario della Verna, Maiero Marco, Donato Raimondo, Don Giacomo Fabris da Lourdes, Samaro Nicola, Fabbro Flavia, comitato festeggiamenti da Asiago, Giuseppina Della Longa, Mauro De Paoli, Minini Daniele, Maz-zolo Odorico con Greatti Giorgio, Paolo, Giuseppina e Francesca Fabbro, Minini Paolo, Andreina Nobile, Concina Luigino.

ALBO D'ORO DELLA CARITA'

Pro Bollettino

N. N. 1000; Suor Germana Nobile 10.000; Fabris Franco 1000; Greatti Arduino 1000; Zoppa Nino 1000; Fabbro Ortensio 3700; Fabris Ester 1000; N. N. 2000; Piticco Enrico 1000; Greatti Ilio 2000; Greatti Bruno fu Ermanno 1000; Lollo Louis 1000; Nobile Gino 1000.

Pro Asilo

In memoria di: + Di Filippo Amalia la famiglia 1.000, offer. 16.000; + Romea Baggio Lega il dott. G. Manganotti 5000; + Lastorina Adolfo 10.000; + Cromaz Letizia 4 mila; + Sgrazzutti Ida fam. 5000, Favretti Arturo 4500, offer. 20.000; + Tavano Anna fratelli e sorelle 25.000; + Morassi Giovanni 21.300; + De Paoli Luigia 29.500; + Del Giudice Angela la cognata Maria 5 mila, offer. 17.500; + Ciceri Lina 5000; per il battesimo di: Greatti Giordana 1500, Di Benedetto Luca 5000; N. N. 5000; N. N. 1000; impresa Del Giudice Giancarlo 30 mila; Di Benedetto Filomena 1000; cinquantacinquenni 10.000.

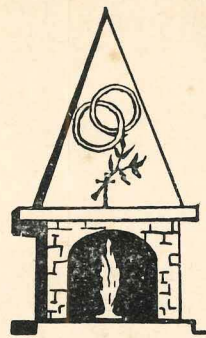
Pro Chiesa

In memoria di: + De Paoli Luigia 27.000; + Del Giudice Angela 9500; + Morassi Giovanni 20.000; + Tavano Anna Nobile Emilio 5000; N. N. 5000; + Sgrazzutti Ida Favretti Arturo 4500, offer. 15.000; + Lastorina Adolfo 8500; + Fabbro Renato fam. 5 mila, offer. 27.700; + Di Filippo Amalia fam. 10.000, offer. 13.000; + Romea Baggio Lega il dott. G. Manganotti 5000; 20 mila Del Giudice Giancarlo; 10.000 Cassa Rurale, comitato festeggiamenti per il nuovo leggio, cinquantacinquenni; 8700 famiglie di via S. Pellico; 7000 N.N.; 6700 famiglie di via S. Pellico; 5000 Greatti Remo, Fabris Francesco, Fabris Maria, Del Giudice Walter, N.N., Greatti Ilio, Di

Filippo Filomena, N.N., Iob Aldo, Fabbro Gino nel 25° di matrimonio; 3000 nel battesimo di Di Benedetto Luca, Londero Pietro, Mattiussi Guglielmo, N.N., N.N., Della Longa Severino, Minini Aldo; 2000 N.N., Micoli Maria, Di Benedetto Filomena nel battesimo di Luca, N.N., Fabbro Elio, N.N., Nobile Gino, D'Andrea Angelo; 1700 Ulliana Eligio; 1500 nel battesimo di Greatti Giordana; 1000 Lollo Valentino, Visintini Lino, Mansutti Vito, Nobile Quinto, Di Benedetto Filomena, N.N., Della Longa Veronica, Nobile Valmore, Chiandussi Angelo, N.N., Refatti Claudio; 500 N.N.

Pro riscaldamento Chiesa

10.000 Della Longa Veronica e Guerriero, Petris Lino, fratelli Di Filippo (Corone), Pasqualini Mario; in memoria di Fabris Ciriaco; 5000 Polo Antonio, N.N., Greatti Ersilio, N.N., Ulliana Adele, N.N., Mazzolo Gino, N.N., Petris Roberto; 4000 Urbano Enzo; 3000 N.N., Fabris Domenico; 2000 Nobile Armellina, Nobile Giovanni, N.N., Iuri Maria Teresa, Greatti Bruno fu Ermanno, Fabbro Gino, Fabbro Adele; 1000 Mattiussi Anna, D'Agostina Elio, Mazzolo Ettore, Coletti Anna, Della Longa Arduino, D'Agostina Luigi, Sielino Luigi, Piticco Guido, Nobile Armellina, Nobile Giovanni; Nobile Eliseo; 500 Sut Luigi.



Matrimoni

In Parrocchia.

LEONE GIANNI con MOSCHIONI DILVA

LUPIERI ELIGIO con NOBILE FRANCA

DEANA GIOBATTÀ con MORELLATO BIANCAROSA

MION GELMINO con TALOTTI PIA
MATTIUSSI GUIDO con MAZZOLO ANGELA

MAZZOLO ADRIANO con ELLERO LAURA

REFATTI CLAUDIO con SERAFINI LINA

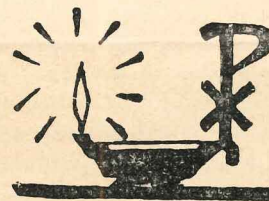
FERRO RENATO con DE STEFANO DOLORES

ROMANELLO ERMIS con FABBRO FLAVIA

Fuori Parrocchia:

LASTORINA ENZO con MOLARO MARIA

FABRIS ROBERTO con SAVELLI NADIA



Defunti

ZOPPA TADDEO di anni 98
ULLIANA ZELINDA in Mattiussi di anni 68

FABRIS CIRIACO di anni 78
TOSOLINI OLIVO-SANTO di anni 78
SALVADOR LINA di anni 56

ROMANELLO GILDA di anni 70
ROSSO REMO di anni 22

D'AGOSTINA GIUSEPPE di anni 56
LOLLO REGINA ved. Greatti di a. 79

TONELLO ISABELLA ved. Nobile di anni 94

ULLIANA GIOVANNI di anni 71
BASSARUTTI ANGELO di anni 73

GIRACASA ZAIRA di anni 77
MIOTTI GIOVANNI di anni 58

DE PAOLI LUIGIA ved. Nobile di anni 80

DEL GIUDICE ANGELA ved. Mattiussi di anni 71

MORASSI Giovanni di anni 57

FERUGLIO LETIZIA ved. Cromaz di anni 81

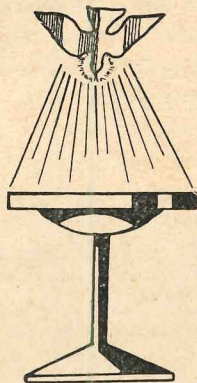
SGRAZZUTTI Ida di anni 74
LASTORINA ADOLFO di anni 65

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Edizione di Basiliano

Sac. O. Burelli - Direttore responsabile
Aut. Tribunale di Udine n. 13 del 25-10-1948
Arti Grafiche Friulane - Udine, Via Treppo 1

ANAGRAFE 1971



Battesimi

NOBILE PAOLO di Flaviano
MASOLINI CHIARA di Antonio
DI FILIPPO LUCIA di Luciano
GAGIARDI AUGUSTA di Eutimio
TOSOLINI GIORGIO di Dino
TOSCANO GIOVANNA di Arturo
DOMINICI NATASCIA di Elci
DI BENEDETTO CINZIA di Amerigo
DI BENEDETTO LUCA di Faustino
COCIANI CRISTIANO di Francesco
TONASSO PARIDE di Remo
MATTIUSSI MASSIMO di Sereno
GREATTI GIORDANA di Ermenegildo
TOSOLINI LUISA di Livio
ZANZERO MASSIMILIANO di Luigi
COSSIO CLAUDIA di Luigi

Per diventare migliori

Quando vuoi rispondere male, taci.

Quando ti pesa ubbidire, ubbidisci.

Quando non ti piace lavorare, lavora.

Non dare tutta la colpa agli altri, un po' è anche tua.

Sii forte davanti al medico che ti cura.

Sii deciso e forte nel togliere e sopprimere una cattiva abitudine.

Offri al Signore le tue sofferenze.

Non piangere per nonnulla.

Sopporta con fermezza qualche umiliazione.

Sta in casa più che puoi.

Non ribellarti a chi ha ragione.

Fa la carità senza pensare a ciò che dai e a chi lo dai.